

Roma 19 luglio 2018

Alle Strutture Regionali e Territoriali  
Fp Cgil

Il 17 Luglio si è svolto il secondo incontro tra le OO.SS. e l'Amministrazione del M.I.T. per continuare la discussione sulla proposta di nuovo regolamento per l'incentivo alla progettazione.

Il confronto è ripreso con la richiesta unanime da parte delle OO.SS. di modifica del I comma dell'articolo 7 di prevedendo, per tal verso, il 2% su tutti i lavori, considerato che non vi è alcuna previsione normativa che obblighi a percentuali diversificate in base all'importo dei lavori.

La riunione è proseguita entrando nel "vivo" del regolamento e cioè l'articolo 7 Il comma, con la previsione delle figure e delle percentuali da attribuire ad esse, stabilendo un minimo ed un massimo entro il quale poi si muoverà la contrattazione di secondo livello.

Sul punto, come FP CGIL abbiamo premesso che per noi tutto il personale deve poter partecipare all'incentivo alla progettazione. In ragione di ciò, riguarda i lavori abbiamo chiesto una rimodulazione delle percentuali per il RUP, un aumento per i collaboratori del RUP, un aumento del 5% per l'Ufficio Direzione Lavori ed abbiamo chiesto di prevedere, ex novo, la figura del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione e la voce del Certificato di Regolare Esecuzione. Per quanto riguarda il personale amministrativo abbiamo chiesto di inserire oltre all'ufficio programmazione e all'ufficio gare e contratti, anche gli uffici che predispongono i decreti di impegno e pagamenti. In questo modo, individuando prima alcuni uffici amministrativi ed aumentando la quota percentuale per i collaboratori del RUP vi sarebbe la possibilità di individuare un numero maggiore di personale amministrativo addetto ad es. ai servizi generali.

Per quanto riguarda i Servizi e Forniture abbiamo chiesto di abbassare notevolmente la percentuale destinata al RUP e al Direttore della esecuzione dei contratti e dei servizi poiché a nostra avviso c'è un differenza troppo alta rispetto ad un RUP che segue un cantiere.

Al comma 3 dell'art. 7 abbiamo chiesto di specificare che la contrattazione di secondo livello è quella di sede RSU al fine di evitare accordi interregionali che non rispecchierebbero nemmeno la rappresentanza di ogni RSU.

La riunione è proseguita con la lettura ed alcune richieste di correzione e/o integrazione su sui successivi articoli. In particolare, sulle modalità di pagamento (art. 9) e le economie che potrebbero esserci pagando annualità arretrate con il principio della cassa e non della competenza (cioè come riferimento l'anno di assegnazione dell'incarico) con il superamento quasi possibile del plafond è stata avanzata la richiesta di alcune OO.SS. di aprire un tavolo politico per cambiare la legge e considerare solo la competenza. Ad oggi le economie andrebbero a finanziare obbligatoriamente la Cassa di Previdenza ed Assistenza.

Come FP CGIL abbiamo dichiarato la nostra più ampia disponibilità a qualsiasi modifica a beneficio dei lavoratori, con la richiesta però che ove fosse modificata la norma l'Amministrazione riconvochi subito le parti per capire dove trovare fonti di finanziamento all'interno dell'incentivo, ricordando che ad oggi la CPA è finanziata per la quasi totalità dal settore Trasporti considerato che tutti i dipendenti e familiari beneficiano dell'istituto della CPA.

Nel prosieguo abbiamo chiesto di accorpare gli articoli 10 ed 11 e al comma 2 dell'art. 11 abbiamo chiesto che, chi ha affidato l'incarico ha anche l'obbligo di comunicare al lavoratore, per iscritto, se ci sono ritardi, per affrontare a monte e non a valle il tema delle penalità così come proposto dall'Amministrazione e che sembra assomigliare molto ad un procedimento disciplinare più che ad una vigilanza sui cantieri da parte di chi firma il conferimento dell'incarico con ordine di servizio.

Nei successivi articoli 14 abbiamo chiesto di inserire al comma 2 la previsione dell'informazione ex CCNL Funzioni Centrali e all'art. 15 – Trasparenza - di inserire il richiamo all'art. 4 del CCNL stesso.

La riunione si è conclusa con un prossimo incontro per i primi di settembre al fine di poter avere l'ultimo confronto sulla stesura definitiva della bozza del nuovo regolamento anche alla luce di quanto richiesto dalle parti sindacali.

Per la FP CGIL  
Roberto Morelli